



Liceo Antonio Vallisneri

PTOF 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A.VALLISNERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9335** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo scientifico venne istituito nel 1923 ed ebbe sede al "Real Collegio", ma a causa di difficoltà finanziarie non poté iniziare subito la sua attività: solo nel 1941 Lucca finalmente ebbe il suo Liceo intitolato all'illustre cittadino, lo scienziato Antonio Vallisneri. Solo pochi anni dopo figure come quella dello studente Giovanni Menesini, vittima della rappresaglia nazifascista di Forno del 13 giugno del 1944, e quella dell'antifascista Ernesto Guidi, primo preside della scuola arrestato e quindi deportato in Germania per essersi rifiutato di firmare fedeltà alla Repubblica Sociale Italiana, contribuirono con l'esempio a definire l'identità storica del Liceo Vallisneri.

Inizialmente fu ospitato in un'ala dello storico convento di S. Ponziano in Via Elisa e nel 1963 fu trasferito nell'attuale sede di Via delle Rose, finanziata dall'Amministrazione Provinciale, originariamente composto di un nucleo centrale a forma di H, di una palestra coperta e della casa del custode.

Nel decennio 1960 - 1970 lo sviluppo del settore chimico industriale a livello nazionale condizionò e determinò le scelte di politica scolastica, anche a livello locale, a favore di un percorso scientifico.

La vicinanza delle Università degli Studi di Pisa e di Firenze, con ampia offerta di corsi di laurea collocati nell'area scientifica, influì all'epoca, e anche successivamente, sulle ragioni che spingevano gli studenti a iscriversi al Liceo Scientifico Vallisneri.

Il nostro Liceo è stato riconosciuto, sin dalla sua istituzione, come una scuola a vocazione europea: in questo modo si è differenziato e progressivamente si è affermato nell'ambito culturale della Provincia, sviluppando una sempre maggiore specificità formativa, favorita e sostenuta da un bacino d'utenza piuttosto ampio. Esso comprendeva i comuni della Piana delle Sei Miglia, con particolare affluenza dalla zona di Altopascio, Porcari, Capannori (dove fu creata nel 1974 una sezione staccata del Liceo, oggi Liceo Scientifico Majorana), e addirittura da taluni comuni delle valli della Lima e del Serchio e Viareggio (dove fino al 1952 era presente una sezione staccata, oggi Liceo Scientifico Barsanti e Matteucci).

L'offerta formativa ampia e articolata di corsi ordinari e sperimentali scientifici e linguistici ha permesso di consolidare un forte radicamento del Liceo nel territorio, in grado di soddisfare le esigenze di studenti che chiedono a questa istituzione scolastica percorsi diversificati e capaci di garantire ampie possibilità, in ambito sia



universitario sia lavorativo.

Il "VALLISNERI" OGGI

Il Liceo A. Vallisneri é formato da Liceo Scientifico, Liceo Linguistico con Percorso ESABAC, Liceo Scientifico Scienze Applicate a cui si è aggiunta, a partire dall'a. s. 2018/19, la sperimentazione MIUR-Federazione Nazionale Ordine dei Medici "Percorso Biologia con curvatura Biomedica" (opzione del Liceo delle Scienze Applicate).

Il bacino di utenza del Liceo Vallisneri si estende su tutto il Comune di Lucca, in parte sulla Piana di Lucca, sulla Media Valle e su alcuni comuni della Versilia geograficamente vicini. La scuola è frequentata da circa 1500 studenti.

Il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza dei nostri studenti é medio alto. Tuttavia negli ultimi anni si registra un aumento del numero di studenti che presentano caratteristiche particolari provenendo da situazioni svantaggiate .

Attualmente la percentuale degli studenti iscritti con cittadinanza non italiana é intorno all'8%, con un trend in leggera crescita. La composizione etnica dell'Istituto riflette in maniera abbastanza omogenea quella del territorio: gli alunni di origine straniera sono soprattutto romeni, albanesi, cinesi, cingalesi, latino-americani e cittadini dei paesi del Nord Africa.

Nell'Istituto sono presenti una funzione strumentale e una commissione per l'inclusione e sono organizzati corsi di lingua italiano L2 di livello base ed intermedio per gli studenti stranieri .

Il rapporto studenti insegnanti é adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Da evidenziare la ricchezza culturale presente, in particolare Enti e Istituzioni del territorio, fra cui le Università di Pisa e di Firenze, che offrono ampia scelta di corsi di laurea in tutte le discipline, influenzando positivamente non solo le attività di orientamento e di approfondimento destinate agli studenti, ma anche l'aggiornamento e la formazione dei docenti, ad esempio l'innovazione della didattica in tutte le discipline .

L'Istituto é dotato di impianti sportivi propri (due palestre, campi esterni per sport di squadra, parete da arrampicata) recentemente ristrutturati. L'Ente proprietario amplierà tali impianti con la costruzione di nuove strutture. L'edificio scolastico ha terminato importanti lavori di consolidamento e ristrutturazione che hanno aggiunto



spazi, migliorato la sicurezza e la funzionalità della scuola. È in atto la costruzione di un nuovo padiglione, con consegna dell'edificio prevista per la fine del 2025, che andrà a sostituire totalmente l'edificio centrale originario.

L'Istituto è servito da diverse linee di bus sia urbane che extraurbane. La Provincia di Lucca è ente di riferimento dell'Istituto: favorisce alcune iniziative per la formazione e la qualificazione degli studenti e promuove progetti per l'educazione alla legalità, contro il bullismo e gli abusi di ogni tipo.

Il nostro Liceo è capofila di un importante Progetto di Educazione alla Salute, gestito in collaborazione con il Dipartimento Prevenzione dell'ASL di riferimento, in rete con altre scuole superiori del Comune di Lucca, dall'a.s. 2023/24, inoltre è capofila per la zona Toscana Nord-Ovest della "Rete Toscana di Scuole che promuovono Salute".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A.VALLISNERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LUPS01000C
Indirizzo	VIA DELLE ROSE N.68 S.ANNA-LUCCA 55100 LUCCA
Telefono	058358211
Email	LUPS01000C@istruzione.it
Pec	lups01000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovallisneri.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	1393



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Campo da tennis, parete da arrampicata	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	64
	PC e Tablet su Carrelli mobili	200



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/21, al fine di incrementare gli spazi di ampie dimensioni , funzionali ad accogliere classi numerose i laboratori (tranne quello di Biologia, di Chimica e di Fisica), sono stati adibiti ad Aula. Lo svolgimento di attività laboratoriale è garantito comunque da 8 Laboratori mobili su carrello di cui la scuola si è opportunamente dotata, ciascuno con 30 dispositivi all'interno



Risorse professionali

Docenti	5
Personale ATA	31



Aspetti generali

Il Liceo *Vallisneri* poggia su una solida e ininterrotta tradizione liceale.

Licealità significa, al Liceo *Vallisneri*, apertura ai diversi saperi, significa integrazione tra le varie aree disciplinari, significa superamento della tradizionale contrapposizione tra le due culture, umanistica e scientifica. La formazione liceale, infatti, non è professionalizzante, non ha l'obiettivo di fornire una preparazione tecnica o specialistica. Intende invece assolvere ad una funzione insieme educativa e culturale.

In questo senso i percorsi formativi del *Vallisneri* hanno sempre aiutato gli alunni a sviluppare da un lato la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo, la ricerca di senso e la formazione di convinzioni personali; dall'altro, hanno favorito l'acquisizione di metodi di studio, di abilità logiche e linguistiche, di strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica e favoriscono un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale, con i problemi e le criticità della società moderna.

Il cammino culturale proposto agli alunni del *Vallisneri* ha sempre messo in evidenza il valore della multidisciplinarietà e ha utilizzato una visione comparata e convergente delle aree culturali.

Il Liceo *Vallisneri* risponde alle mutevoli esigenze dei tempi, assicurando percorsi scolastici con caratteristiche contenutistiche e culturali di preminente valore formativo, tali cioè da consentire ad ogni studente, in armonia con le proprie attitudini, la scelta della facoltà universitaria o della professione più consona.

Le pratiche didattiche al *Vallisneri* tengono in alta considerazione la formazione di un giovane che sappia orientarsi tra i diversi modi di guardare il mondo, visto con gli occhi delle scienze matematiche e sperimentali e descritto dalla tradizione umanistica del sapere. Al *Vallisneri* i percorsi scientifico e linguistico vengono presentati in sostanziale continuità, grazie anche alla funzione mediatrice che svolgono le lingue, antiche e moderne, nella descrizione della realtà.

Un quinquennio al *Vallisneri* consente ad alunne e alunni di affrontare con sicurezza e solida preparazione i corsi di laurea nelle diverse discipline (il variegato gruppo delle ingegnerie, l'architettura e il *design*, gli studi di medicina e chirurgia e le nuove prospettive delle professioni sanitarie, l'economia, la giurisprudenza e tutte le scienze sociali, lo studio delle lingue, della letteratura, delle arti...).

Il raggiungimento degli obiettivi culturali e intellettuali passa non solo attraverso consolidati ed efficaci



percorsi scolastici ma anche grazie ad iniziative e attività che puntano alla formazione dell'uomo e del cittadino, allo sviluppo del rispetto di sé in relazione agli altri, alla crescita del senso della responsabilità e della ricerca dei valori comuni, all'educazione alla partecipazione.

Tutte le componenti concorrono alla vita di una scuola di lunga tradizione che però non ha mai dimenticato la propria vocazione propositiva e il proprio impegno a connettere i giovani con il mondo che li circonda.

Il nostro Istituto, infatti, seguendo i bisogni che scaturiscono dagli attuali scenari globali e gli obiettivi che stanno alla base dell'Agenda 2030, ha scelto una progettualità didattica tesa a facilitare gli studenti nella comprensione e nell'azione, consentendo loro di accettare le sfide che il nostro tempo propone, stimolandone a livello trasversale la consapevolezza riguardo ai valori di cittadinanza attiva e di legalità ed allargando il loro orizzonte sulle questioni più importanti che riguardano lo sviluppo sostenibile.

In coerenza con quanto esposto, l'attento lavoro del Nucleo interno di valutazione ha portato alla scelta di continuare ad innalzare il livello delle competenze trasversali, individuate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e richiamate dalle Linee Guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), vale a dire quella serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono di assumere comportamenti adeguati nelle svariate situazioni in cui ci si può venire a trovare, caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e in ambienti diversi. Si tratta, in sostanza, di competenze che non si esauriscono in ambito scolastico, ma che sono necessarie per inserirsi in una società in continuo mutamento, per diventare capaci di superare eventuali ostacoli e di formare una personalità capace e disposta ad apprendere durante tutto l'arco della vita.

La comunità educante del Vallisneri, in un'ottica di costante rinnovamento, si sta evolvendo secondo due direttrici fondamentali.

Da un lato, si è ritenuto opportuno mettere in moto un processo di riflessione, che consentisse alle due parti coinvolte di interrogarsi relativamente alle criticità che si manifestano nei momenti di autovalutazione, una sorta di *mettersi nei panni di*, per elaborare un percorso comune di superamento delle difficoltà che possa essere strumento permanente di aiuto e supporto psicologico per tutte le componenti scolastiche.

D'altro lato, nell'ottica pedagogica socio-costruttivista che pone il docente come facilitatore e co-



costruttore degli apprendimenti, sono stati strutturati percorsi disciplinari con soluzioni didattiche dinamiche e interattive, che tenessero conto delle potenzialità del digitale e che potessero essere adottati sia nella didattica in presenza, sia in quella a distanza, ibrida o integrata.

Tutto questo allo scopo di creare un vero *stare bene a scuola*, che garantisca, attraverso il superamento del disagio in ogni sua forma, un'occasione per colmare lacune, consolidare l'acquisizione delle competenze di base e quindi calarsi nel più ampio contesto, trasversale a tutti gli insegnamenti, del recupero del sé scolastico e personale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rinnovare la didattica per incrementare il successo scolastico e formativo . Organizzare attività di recupero/potenziamento di requisiti di base, per garantire il successo formativo tramite nuove modalità didattiche/valutative acquisite con la DAD e con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Traguardo

- 1.1 diminuire del 5% la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva
- 1.2 diminuire del 5% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

● Risultati a distanza

Priorità

1. Migliorare l'Orientamento in uscita 2. Raccogliere e monitorare in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studi.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale degli studenti che a dicembre dell'anno solare successivo a quello dell'iscrizione al primo anno di corso universitario non conseguono nessun CFU.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo delle modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico e del sito.
- Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
- Progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che su una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale.
- Utilizzo di modalità valutative eque, privilegiando valutazioni di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza che nella didattica a distanza.
- Formazione del personale docente per implementare le competenze tecnologiche e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO IN USCITA**

La creazione del curricolo delle competenze trasversali, intese come conoscenze, capacità e qualità che caratterizzano il modo di essere di ogni persona, appare come un'esigenza che risponde alla necessità di individuare a livello di Istituto ciò che produce il miglioramento della capacità critica, della creatività, dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere i problemi, della capacità di lavorare in gruppo, di decidere e di gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti. Il repertorio delle competenze trasversali e dei loro indicatori di livello, così concepite e rilevate collegialmente dai Consigli di classe, viene utilizzato per la creazione di due schede, compilate in uscita dalla classe seconda e dalla classe quarta, finalizzate alla dimensione orientativa e non ad un giudizio di valore sullo studente.

Inoltre la focalizzazione sull'analisi dei risultati a distanza è stata ritenuta fondamentale alla luce della considerazione che la prosecuzione degli studi è scelta prioritaria per gli studenti liceali.

Sulla base delle scelte degli studenti e delle nuove esigenze del mondo del lavoro, dell'industria 4.0 in particolare, pare opportuno focalizzare il lavoro di informazione ed orientamento alla istruzione universitaria e terziaria non universitaria, con particolare attenzione al mondo degli ITS, dando modo agli studenti di svolgere moduli laboratoriali in diversi contesti

La conoscenza e l'esame approfondito di risultati a distanza dei nostri studenti, inoltre, forniscono informazioni circa l'efficacia del curricolo di Istituto, consentendo eventuali correttivi e ripensamenti dell'azione didattica che deve dimostrare di essere tale da consentire ad ogni studente, in armonia con le proprie attitudini, la scelta della facoltà universitaria o della professione più consona.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Migliorare l'Orientamento in uscita 2. Raccogliere e monitorare in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studi.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale degli studenti che a dicembre dell'anno solare successivo a quello dell'iscrizione al primo anno di corso universitario non conseguono nessun CFU.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Mettere a sistema la valutazione del curriculum delle competenze trasversali per fare acquisire consapevolezza agli studenti sia in ottica autovalutativa che in chiave orientativa

○ Ambiente di apprendimento

MESSA A SISTEMA DELL'UTILIZZO DELLE SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE TRASVERSALI



○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare e diversificare il più possibile gli accordi e gli incontri con enti e le imprese con cui la scuola stipula convenzioni per venire incontro agli interessi e alle esigenze degli studenti al fine della scelta del percorso successivo sia in ambito formativo che lavorativo.

Creare uno strumento per raccogliere sistematicamente dati (frequenza, soddisfazione, crediti formativi ottenuti) riguardo il primo anno di studi universitari degli ex studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sistematizzare l'attività della Commissione didattico-scientifica, permanente nell'organizzazione dell'Istituto, alla rilevazione ed al costante adeguamento delle competenze trasversali funzionali al PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore)

Attività prevista nel percorso: Giornata dell'Orientamento

Descrizione dell'attività

GIORNATA di Orientamento e presentazione dell'offerta didattica dell'Università di maggior riferimento territoriale destinata solo agli studenti del nostro Istituto



Presentazione delle diverse facoltà, dell'organizzazione degli studi universitari (crediti, corsi semestrali e annuali, lauree ad accesso libero o programmato, obblighi formativi aggiuntivi) nonché degli aspetti amministrativi legati all'iscrizione e alla frequenza dei corsi universitari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docente orientatore

Risultati attesi

La presentazione dell'organizzazione degli studi universitari (crediti, corsi semestrali e annuali, lauree ad accesso libero o programmato, obblighi formativi aggiuntivi) e sugli aspetti amministrativi legati all'iscrizione e alla frequenza dei corsi universitari permettono agli studenti di autovalutarsi e di potenziare il bagaglio di conoscenze e competenze ritenute necessarie per l'ingresso al percorso universitario scelto e il successivo profitto negli studi. anche gli incontri, divisi per aree disciplinari, con ex-studenti del liceo, che raccontano la loro esperienza universitaria forniscono informazioni utili sui corsi di laurea che stanno frequentando al fine di individuare con cognizione e competenza le scelte piu' funzionali al loro percorso di vita.



Attività prevista nel percorso: Scheda competenze trasversali

Descrizione dell'attività	Compilazione da parte di tutti i CdC delle classi quarte della scheda delle competenze trasversali, condivisione con gli studenti a scopo orientativo
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori delle classi quarte
Risultati attesi	Assunzione di responsabilità da parte degli studenti in un'ottica orientativa, finalizzata ad una scelta consapevole in materia di prosecuzione del percorso di studi e per il progetto di vita di ciascuno.

Attività prevista nel percorso: Moduli laboratoriali

Descrizione dell'attività	Seminari laboratoriali in Università e ITS del territorio finalizzati non solo a far conoscere ma a sperimentare attivamente le attività proposte dai vari corsi, scelti dagli studenti tramite il supporto del docente TUTOR, in base alle proprie attitudini e aspettative.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PCTO
Responsabile	Docente Orientatore Docenti tutor
Risultati attesi	Acquisizione da parte degli studenti delle classi quarte e quinte di maggiore informazione e, soprattutto, di consapevolezza orientate alla scelta della prosecuzione del percorso di studi e per la progettazione del percorso di vita.

● **Percorso n° 2: Riallineamento e motivazione**

L'attività è riferita all'area didattica degli esiti sia in uscita sia per le classi dei livelli intermedi e si propone la riduzione del numero di studenti non promossi e con sospensione di giudizio; L'attività prevede un consolidamento delle competenze di base nelle discipline.

Gli interventi prevedono la realizzazione di diversi percorsi:

1. percorsi individuali per studenti particolarmente fragili negli apprendimenti che realizzino attività di sostegno alle competenze disciplinari ed intervengano sul piano della motivazione allo studio e del potenziamento delle capacità organizzative e metodologiche.
2. percorsi per piccoli gruppi di studenti accomunati dalle stesse tipologie di carenze disciplinari finalizzati al potenziamento delle competenze di base.
3. attività di sportelli didattici rivolti a tutte le classi per le diverse discipline, con la presenza di un docente che assiste gli studenti più deboli nell'esecuzione dei compiti e nella comprensione dei contenuti di una disciplina specifica.
4. percorsi per gli studenti delle classi prime, a seguito dei risultati dei test d'ingresso, nelle discipline di matematica, italiano e inglese, per consolidare e riallineare le competenze di base.
5. attività di recupero e sostegno affiancata e supportata dal progetto ONE to ONE, che si fonda



sul principio della peer-education tra studenti del triennio nei confronti degli studenti del biennio e tra ex studenti del Liceo, attualmente universitari, e studenti del triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rinnovare la didattica per incrementare il successo scolastico e formativo .
Organizzare attività di recupero/potenziamento di requisiti di base, per garantire il successo formativo tramite nuove modalità didattiche/valutative acquisite con la DAD e con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Traguardo

1.1 diminuire del 5% la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva
1.2 diminuire del 5% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere a sistema la valutazione del curricolo delle competenze trasversali per fare acquisire consapevolezza agli studenti sia in ottica autovalutativa che in chiave orientativa

○



Inclusione e differenziazione

Diversificare l'azione didattica per venire incontro ai bisogni degli studenti con bisogni educativi speciali

○ **Continuita' e orientamento**

Estendere il rapporto di continuità con le scuole secondarie di primo grado per l'esplicitazione delle competenze attese in ingresso restituendo, confrontando e commentando i risultati dei test iniziali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Effettuare un monitoraggio in materia di attività svolte in laboratorio per verificare la rispondenza alle richieste di studenti e docenti rispetto ad esse

Attività prevista nel percorso: Percorsi di riallineamento e coaching

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi extracurricolari
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni della scuola
Risultati attesi	Abbattimento della percentuale dei non ammessi e dei sospesi nel giudizio

● **Percorso n° 3: Docenti e personale tecnico in formazione**

A seguito dell'analisi dei questionari di autovalutazione compilati da studenti, docenti e famiglie si sente l'esigenza di continuare un percorso di innovazione didattica lavorando su nuove metodologie che rendano possibile l'integrazione dei nuovi strumenti a disposizione dell'Istituto con quanto già stabilito dalle programmazioni di dipartimento/classe.

Verranno costruiti dunque dei percorsi di formazione che coinvolgano il personale cercando di creare momenti di crescita personale e professionale come risorsa per tutta la scuola.

Grazie all'acquisizione di strumentazione innovativa, finanziata dal Piano Scuola 4.0 e con l'utilizzo dei Fondi PNRR erogati con il DM/66 del 2023 è stato strutturato un articolato percorso di formazione che vedrà il coinvolgimento del corpo docente nella sua quasi totalità.

L'ottimale utilizzo delle nuove strumentazioni acquisite, inoltre, presuppone l'incremento delle competenze tecniche da parte del personale ATA coinvolto e dei docenti che, per loro formazione o attitudine, si rendono disponibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Rinnovare la didattica per incrementare il successo scolastico e formativo .
Organizzare attività di recupero/potenziamento di requisiti di base, per garantire il successo formativo tramite nuove modalità didattiche/valutative acquisite con la DAD e con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Traguardo

1.1 diminuire del 5% la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva
1.2 diminuire del 5% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Rinnovare gli ambienti di apprendimento grazie alle nuove strumentazioni acquisite dall'Istituto

○ Inclusione e differenziazione

Diversificare l'azione didattica per venire incontro ai bisogni degli studenti con bisogni educativi speciali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la didattica dell'area scientifico tecnologica attraverso la formazione dei docenti di indirizzo



Realizzare un piano di formazione docenti mirato all'utilizzo ottimale degli strumenti e degli ambienti realizzati grazie al Piano Scuola 4.0

Attività prevista nel percorso: Accompagnamento alla transizione digitale

Descrizione dell'attività	Corsi di formazione: Integrare tecnologia e didattica con Ipad L'Intelligenza artificiale nella scuola Esplora e scopri l'Universo scientifico con Ipad Inclusione attraverso device accessibili Innovazione nell'apprendimento delle Lingue Digital Board Corso su Garage Band
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Animatore digitale Esperti esterni



Risultati attesi

L'utilizzo di metodologie innovative avrà sugli studenti ricadute di tipo non solo disciplinare ma anche motivazionale che porteranno ad un miglioramento degli esiti scolastici

Attività prevista nel percorso: Formazione tecnica

Descrizione dell'attività

Corso sulla gestione tecnica delle piattaforme utilizzate e sulla configurazione/gestione dei dispositivi in classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Animatore digitale Esperti esterni

Risultati attesi

Ottimale utilizzo della strumentazione tecnologica presente nell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove iniziative formative per i docenti che rispondono ai loro reali bisogni formativi o alle esigenze della scuola, in modo particolare valorizzando la formazione metodologica e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, da spendere nelle attività di classe, contribuendo in tal modo ad innalzare la qualità dell'insegnamento e dei risultati. Inoltre la scuola è fortemente attenta ad offrire un positivo ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, operando principalmente su tre fronti:

- la dimensione organizzativa con la gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi che viene regolamentata attraverso una puntuale attività di programmazione;
- la dimensione didattica con la promozione e il sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali e alla organizzazione di corsi di formazione;
- la dimensione relazionale attraverso il progetto di educazione alla salute, lo star bene a scuola, l'utilizzo della peer education, la presenza di una psicologa a disposizione per l'ascolto degli studenti e dei docenti. Ciò comporta il pieno utilizzo degli spazi e degli strumenti disponibili sia in ambito curricolare sia nell'attuazione di progetti.

Con una particolare attenzione ai bisogni formativi che scaturiscono dal territorio, il Liceo organizza/promuove attività legate all'educazione permanente attraverso l'Agenzia Formativa.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



PROGETTO AVATAR "Ambiente e stili di Vita negli Adolescenti, una nuova proposta di promozione della salute Attraverso una piattaforma multimediale " proposto dalla rete "Scuole che promuovono salute" nasce all'interno dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, con l'obiettivo di promuovere il benessere negli adolescenti grazie ad un approccio multi-stakeholder, che mira a creare un network tra le diverse figure e ambienti che ruotano intorno all'adolescente (famiglia, scuola, amici, comunità). Si tratta di un progetto pilota che vede la partecipazione inizialmente di alcune classi su base volontaria.

Avatar si concretizza in un questionario che dovrà essere somministrato in classe, in due momenti diversi dell'anno scolastico (all'inizio e alla fine - durata di svolgimento 20 minuti). Il questionario redatto dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa ha l'obiettivo di verificare o meno la presenza di comportamenti a rischio tra i ragazzi (uso o abuso di sostanze stupefacenti, presenza di disturbi ansiosi e/o alimentari, dipendenza da gioco d'azzardo, ecc). I risultati dei questionari saranno rielaborati dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa e messi a disposizione della scuola.

L'obiettivo è quello di:

- promuovere il benessere dell'adolescente attraverso programmi di gruppo ed individuali costruiti e sviluppati sulla base del profilo individuale ottenuto dall'analisi dello stile di vita, del contesto sociale, dello stato emotivo e delle abilità mentali degli adolescenti;
- aumentare la consapevolezza (awareness) del proprio stato psico-fisico, potenziare le proprie capacità (empowerment), e aumentare la risposta adattativa agli stimoli ambientali (resilience);
- potenziare l'azione educativa e formativa della scuola, in sinergia con il personale competente di riferimento;
- stabilire i fattori che concorrono alla determinazione del benessere anche in relazione alla prevenzione primordiale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Attuare un progressivo ripensamento degli spazi e delle metodologie didattiche per garantire la personalizzazione degli apprendimenti e l'acquisizione delle competenze chiave, supportando l'azione tramite l'incremento di ambienti di apprendimento innovativi anche in relazione al Piano scuola 4.0 .



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il rinnovo degli spazi viene individuato, in linea con la ricerca pedagogica, come strumento per incoraggiare la motivazione, per suscitare emozioni positive funzionali al raggiungimento di risultato, per incoraggiare impegno e sviluppare consapevolezza, per stimolare strategie di autovalutazioni efficaci.

Le risorse del Piano Scuola 4.0, finanziato dal PNRR, sono state pertanto utilizzate per la transizione verso nuovi spazi di apprendimento ; il gruppo di progetto Scuola 4.0, consapevole di stare vivendo un momento di trasformazione che deve essere vissuto come una opportunità di cambiamento positivo ha elaborato un progetto (non solo sulla base delle risorse disponibili, ma tenendo conto delle trasformazioni strutturali che stanno per essere realizzate per la nostra scuola (creazione attualmente in atto di una Nuova Ala), anche in sinergia con l'ente locale di riferimento, per la realizzazione di

Next Generation Classrooms :

- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento forniti di tecnologia specifica avanzata e arredi innovativi: aule attrezzate tematiche che possano essere utilizzate o da singola disciplina o da gruppi di discipline (Informatica, Disegno, Area linguistica, Area scientifico, Area fisico-matematica, Area storico-filosofica) che facciano ruotare le classi durante la giornata di scuola rendendo gli spazi trasformati fruibili da tutti gli studenti.

Next Generation Labs

- Realizzazione di due Laboratori :
 1. Laboratorio di Comunicazione per la fruizione e la creazione di prodotti e servizi digitali, con attrezzatura audio/video in ambiente acusticamente corretto e con strumentazione tecnologica adeguata (cabina insonorizzata, postazione Podcast, angolo per ripresa video ecc)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2. Laboratorio di creatività con attrezzature per fruire e realizzare virtualizzazioni d di ambienti fisici con strumentazione tecnologica adeguata (display interattivi, visori ecc)



Insegnamenti e quadri orario

"A.VALLISNERI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annuali per ogni anno.

Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti i corsi di ordinamento del Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo Linguistico Esabac

Sono state attivate le seguenti materie opzionali:

Astronomia e Diritto ed Economia per i Licei Scientifici

Diritto ed Economia in Lingua Inglese con metodologia CLIL per i Licei Linguistici.

Dall'anno 2021- 2022 presentiamo i seguenti nuovi indirizzi con orari potenziati per alcune discipline consultabili al link https://www.liceovallisneri.edu.it/EDU/off-formativa/orientamento_entrata.aspx

LICEO SCIENTIFICO REALTA' E SCIENZA

Il percorso si presenta come un potenziamento curricolare del Liceo scientifico

ordinario e prevede un ampliamento di due ore dell'orario nel primo biennio e di un'ora nel secondo



biennio. Obiettivo del percorso è quello di promuovere la comprensione della matematica, della scienza e tecnologia nel curriculum scolastico, utilizzando come strumento didattico prioritario il problem solving e il lavoro di gruppo dedicato alla soluzione di problemi interdisciplinari che interessano principalmente, ma non esclusivamente, la matematica e la fisica e l'informatica. Consente a chi è interessato di proseguire con consapevolezza gli studi anche in ambito statistico ed ingegneristico

LICEO LINGUISTICO LINGUE+

Il percorso si presenta come un potenziamento curricolare del Liceo linguistico di ordinamento e si caratterizza per l'incremento del numero di ore di esposizione alle lingue straniere curricolari, al fine di permettere lo sviluppo ed il potenziamento della competenza linguistico-comunicativa, soprattutto dell'abilità dell'ascolto, tramite diverse tipologie di comunicazione audio e video e con strategie diversificate. E' prevista un'ora aggiuntiva di Spagnolo in 1°, di Tedesco in 2°, di Inglese in 3°, 4° e 5°

Dall'anno 2018-19 è attivo nel liceo il seguente progetto MIUR

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE-BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso si presenta come un potenziamento curricolare del Liceo scientifico Scienze applicate e prevede un ampliamento di due ore dell'orario curricolare nel primo biennio e di un'ora nel triennio. Permette agli studenti di acquisire competenze in campo biologico, grazie soprattutto a pratiche di laboratorio, e consente a chi è interessato di proseguire gli studi in ambito chimico-biologico e sanitario di scegliere



con consapevolezza. A partire dalla classe 3°, sono previste attività, riconosciute come PCTO, presso laboratori dell'istituto (sia con i docenti sia con medici esperti) e presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri provinciali

A partire dall'anno scolastico 2025-2026 si attiva, sulla base dei riscontri di fabbisogno dell'utenza e nell'ambito dell'autonomia dell'Istituto il

LICEO CON CURVATURA ECONOMICO-GIURIDICA

L'opzione, che si può scegliere a partire dalla classe terza, è trasversale ai tre indirizzi del Liceo che non abbiano già ore aggiuntive nel Triennio (Scientifico ordinamento, Scientifico scienze applicate e Linguistico), ed è rivolta a chi intenda arricchire il proprio curriculum liceale con un approfondimento su tematiche giuridiche ed economiche mediante l'aggiunta di un'ora settimanale (in totale 31 ore annue) con lezioni prevalentemente teoriche tenute da docenti interni del Liceo e lezioni prevalentemente laboratoriali tenute da docenti interni in collaborazione con membri degli ordini professionali (Ordine degli Avvocati, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Collegio Notarile, Camera Penale).

La curvatura può essere utile sia per chi abbia scelto la materia opzionale "Diritto ed economia" al biennio, con la possibilità pertanto di proseguire un percorso già avviato sia per chi inizi "ex novo" tale percorso, dato che le basi verranno riprese ed ampliate nel corso delle lezioni teoriche.

L'adesione e la frequenza saranno considerate utili ai fini della didattica orientativa e del PCTO.



Curricolo di Istituto

"A.VALLISNERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su:

rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;

aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;

integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

omologazione del curriculum del biennio obbligatorio in ordine all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;

organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.

I docenti si riuniscono in 8 Dipartimenti disciplinari con un responsabile che cura

l'unitarietà della programmazione, gestisce eventuali innovazioni scientifiche e

tecnologiche, è referente per proporre iniziative di settore. All'interno di ciascun

dipartimento, all'inizio dell'a.s., viene redatta la programmazione delle singole

discipline suddivisa per periodi e per unità didattiche; dopo gli scrutini del I periodo



sono programmate le iniziative di recupero e viene verificata la programmazione per classi parallele; nella seconda metà del II periodo sono scelti i libri di testo e costruite dagli insegnanti con criteri comuni di valutazione le prove comuni (classi II e IV) per tutte le discipline; alla fine dell'a.s. vengono scelti modalità e contenuti dei corsi estivi di recupero. Durante ciascuna riunione di dipartimento viene fatto il punto della situazione in termini di argomenti svolti e di obiettivi raggiunti nelle singole classi per proporre eventuali modifiche da inserire nella programmazione dell'anno successivo. I singoli Consigli di Classe elaborano nel documento della Programmazione di classe una proposta formativa di sviluppo per le competenze trasversali socio-affettive comportamentali e cognitive con strategie comuni da mettere in atto per il loro conseguimento e individuano comportamenti e atteggiamenti comuni dei docenti verso la classe. Al termine del primo e del secondo biennio i CdC elaborano per ogni studente, sulla base di una griglia condivisa di indicatori e di livelli, una scheda di valutazione delle Competenze Trasversali

Coerentemente con la previsione della L.92/2019, sono parte imprescindibile del profilo culturale educativo e professionale del Liceo la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A.VALLISNERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Attività n° 1: Progetto di mobilità transnazionale EU4Valli – Stage transnazionali in Europa finanziato dalla Regione Toscana 18751 del 12/08/2024 che il Liceo “Vallisneri” ha vinto insieme all'agenzia formativa Zefiro.**

Riservato agli studenti del triennio delle classi III e IV, in collaborazione con l'Agenzia Formativa Zefiro, il progetto prevede la partecipazione di 12 allievi a stage transnazionali della durata di tre settimane in ambito turistico e culturale che si terranno in Spagna nel mese di Giugno 2025. I partecipanti riceveranno una preparazione antecedente alla partenza, comprendente anche un modulo di orientamento e preparazione alla mobilità. Lo stage transnazionale si svolgerà in centri di accoglienza turistica, informagiovani, agenzie di viaggio ed altri luoghi dove i partecipanti potranno sviluppare competenze sociali, civiche e professionali richieste dal mercato di lavoro in ambito europeo e competenze volte all'individuazione dei bisogni del turista. Sono inoltre previsti workshops che si svolgeranno in musei o in altre attività legate all'arte e alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, enogastronomico e artistico di Saragozza e dell'Aragona



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra Istruzione, Formazione e Lavoro e favorire lo sviluppo delle Soft Skills

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage e/o visite aziendali
- Attività di orientamento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "A.VALLISNERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: CAMPIONATI SCIENTIFICI**

L'azione nasce dalla volontà di valorizzare le eccellenze, contribuendo a promuovere il pieno sviluppo dei talenti e delle potenzialità degli studenti più meritevoli attraverso la partecipazione alle gare regionali e nazionali in ambito scientifico.

L'azione promuove i vari campionati di matematica, fisica, biologia, chimica, come occasione per stimolare la passione e per favorire l'approfondimento delle discipline STEM, anche in vista dell'eventuale prosecuzione degli studi a livello universitario in campo scientifico, ma anche per sviluppare le capacità di autovalutazione e di collaborazione degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico come capacità di analizzare un problema o una situazione, dei fatti, delle prove e delle evidenze ad esso collegate.
- Sviluppare la comunicazione come capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi contesti e come abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica in team.
- Sviluppare la collaborazione come capacità di lavorare in team, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze per risolvere un problema.
- Sviluppare la creatività come capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi, partendo dalle conoscenze acquisite.

○ **Azione n° 2: LABORATORI STEM**

L'azione prevede, da parte dei Dipartimenti, di individuare un numero definito e concreto di esperienze di laboratorio ritenute fondamentali per gli studenti del biennio e del triennio nell'ambito delle discipline STEM e successivamente di inserire nella



programmazione di tali discipline le esperienze di laboratorio individuate come fondamentali. Nel corso dell'anno tali esperienze verranno realizzate concretamente sotto la guida del docente e del tecnico di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico come capacità di analizzare un problema o una situazione,



dei fatti, delle prove e delle evidenze ad esso collegate.

- Sviluppare la comunicazione come capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi contesti, come abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica in team, come capacità di saper riferire attraverso una relazione scritta, in modo sintetico, la procedura seguita in un'osservazione sperimentale, i risultati raggiunti e il loro significato usando un linguaggio specifico.
- Sviluppare la collaborazione come capacità di lavorare in team, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze per svolgere l'esperienza.
- Sviluppare la creatività come capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi, partendo dalle conoscenze acquisite.

○ Azione n° 3: PCTO NELLE DISCIPLINE STEM

L'azione cerca di promuovere la partecipazione degli studenti alle attività di PCTO che riguardano le discipline STEM, proposte principalmente dall'Università di Pisa e di Firenze nell'ambito dell'Orientamento attivo nella transizione Scuola - Università (DM 934/22), dei Piani Lauree Scientifiche (PLS) e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dal Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico come capacità di analizzare un problema o una situazione, dei fatti, delle prove e delle evidenze ad esso collegate.
- Sviluppare la comunicazione come capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi contesti, come abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica in team.



- Sviluppare la collaborazione come capacità di lavorare in team, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze per svolgere le attività proposte.
- Sviluppare la creatività come capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi, partendo dalle conoscenze acquisite.

○ Azione n° 4: STEMforALL

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, con l'obiettivo del rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, realizzati con Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023, PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

Promuovere un apprendimento attivo e collaborativo.

Raggiungere capacità deduttive, di sintesi e di rielaborazione spendibili nei contesti scolastici ed extra-scolastici.

Affinare le capacità di realizzazione di un progetto.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "A.VALLISNERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel primo biennio, con

- interventi mirati a favorire un sereno passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al Liceo;
- attività finalizzate al recupero e consolidamento dei prerequisiti e all'acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo;
- moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai



nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali.

I Dipartimenti, all'interno della Programmazione annuale individuano 3 moduli di didattica orientativa, gli stessi per tutti gli indirizzi della scuola di tutte le classi prime

Per le classi del biennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività PTOF di Istituto, interventi di esperti/docenti universitari).

Classi I

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività	Ente /Istituzione
Progetto Accoglienza	Commissione Salute
3 moduli di didattica orientativa (italiano, fisica, scienze)	Dipartimenti di Istituto
Moduli orientativi extracurricolari a scelta del singolo studente/Consiglio di classe.	Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, interventi di esperti/docenti universitari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel primo biennio, con

- interventi mirati a favorire un sereno passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al Liceo;
- attività finalizzate al recupero e consolidamento dei prerequisiti e all'acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo;
- moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali.

I Dipartimenti, all'interno della Programmazione annuale, individuano 5 moduli di didattica orientativa, 4 uguali per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi del liceo, 1 differenziato in base all'indirizzo.



Per le classi del biennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività PTOF di Istituto, interventi di esperti/docenti universitari).

Classi II

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività	Ente /Istituzione
Scegli la vita	"Il mondo di Claudio" Associazione Marchini onlus; Associazione di volontariato Croce Verde di Lucca
Moduli curricolari di ampliamento dell'offerta formativa deliberati dal CdC	Docenti del Cdc ed esperti
5 moduli di didattica orientativa: inglese, geostoria, motoria, arte, latino (liceo ordinario), informatica (scienze applicate), seconda lingua comunitaria (liceo linguistico)	Docenti di Istituto
Moduli orientativi extracurricolari a scelta del singolo studente.	Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita.

La riforma prevede che l'Orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dagli Istituti e nei curricula scolastici: la didattica orientativa parte dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei loro percorsi, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, così, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023/2024 nelle classi terze, quarte e quinte, moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, che possono essere integrati con attività di PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università e dagli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.



Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel secondo biennio con attività volte a far conoscere agli studenti i propri talenti e interessi attraverso la didattica orientativa, attività di tutorato, progetti specifici di formazione e PCTO.

Il perseguimento di tali obiettivi è attuato attraverso due modalità:

- moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali.

I singoli Consigli di Classe, all'interno della Programmazione annuale individuano in autonomia, tra i moduli proposti dai Dipartimenti, 4 moduli che ritengono più adeguati alla fisionomia della classe;

- attività specialistiche di orientamento, rivolte soprattutto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, per consentire il confronto con il mondo extra-scolastico grazie a incontri con docenti dell'Università, professionisti e figure importanti del mondo scientifico e umanistico e del volontariato.

Per le classi del triennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività di orientamento come Open Day di UNIFI e UNIFI; PCTO UNIFI; PLS, POT, O.RA.COLI, ITS Academy, collaborazioni con docenti universitari, attività PTOF di Istituto)

Classi III

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività

Ente /Istituzione

Corso sulla sicurezza Progetto TRIO

Regione Toscana SOCIP



4 Moduli di didattica orientativa Docenti di Istituto
programmati dai docenti di ciascun
consiglio di classe in base al profilo della
classe stessa

Moduli orientativi extracurricolari a scelta Piano Triennale dell'Offerta Formativa di
del singolo studente. Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle



proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. La riforma prevede che l'Orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dagli Istituti e nei curricula scolastici: la didattica orientativa parte dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei loro percorsi, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, così, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023/2024 nelle classi terze, quarte e quinte, moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, che possono essere integrati con attività di PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università e dagli ITS Academy. I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel secondo biennio con attività volte a far conoscere agli studenti i propri talenti e interessi attraverso la didattica orientativa, attività di tutorato, progetti specifici di formazione e PCTO.

Il perseguimento di tali obiettivi è attuato attraverso due modalità:

- moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali.

I singoli Consigli di Classe, all'interno della Programmazione annuale individuano in autonomia, 4 moduli proposti dai Dipartimenti, quelli che ritengono più adeguati alla fisionomia della classe;

- attività specialistiche di orientamento, rivolte soprattutto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, per consentire il confronto con il mondo extra-scolastico grazie a incontri con docenti dell'Università, professionisti e figure importanti del mondo scientifico e umanistico e del volontariato.

Per le classi del triennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività di orientamento come Open Day di UNIPI e UNIFI; PCTO UNIFI; PLS, POT, O.RA.COLI, ITS Academy, collaborazioni con docenti universitari,



attività PTOF di Istituto)

Classi IV

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività	Ente /Istituzione
Unipi_Orienta	Attività di orientamento dell'Università di Pisa DM934/22
Primo Soccorso	ASL Lucca
Drammaturgia scientifica	Compagnia L'Aquila Signorina
Incontri con docenti dell'Università, professionisti e figure importanti del mondo scientifico e umanistico e del volontariato	Pianeta Galileo (Regione Toscana), IMT Alti Studi di Lucca , Ordine dei Medici di Lucca, Fondazione del Corriere della Sera, Scuola della Pace e altri.
4 Moduli di didattica orientativa programmati dai docenti di ciascun consiglio di classe in base al profilo della classe stessa	Docenti di Istituto
Moduli orientativi extracurricolari a scelta del singolo studente.	Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, Offerta Formativa del Sistema di Formazione Superiore, ITS, Associazioni di volontariato, Enti del Territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. La riforma prevede che l'Orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dagli Istituti e nei curricula scolastici: la didattica orientativa parte dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei loro percorsi, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, così, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023/2024 nelle classi terze, quarte e quinte, moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, che possono essere integrati con attività di PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università e dagli ITS Academy. I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per



aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel secondo biennio con attività volte a far conoscere agli studenti i propri talenti e interessi attraverso la didattica orientativa, attività di tutorato, progetti specifici di formazione e PCTO.

Il perseguimento di tali obiettivi è attuato attraverso due modalità:

- moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali.

I singoli Consigli di Classe, all'interno della Programmazione annuale individuano in autonomia, tra i moduli proposti dai Dipartimenti, 3 moduli che ritengono più adeguati alla fisionomia della classe;

- attività specialistiche di orientamento, rivolte soprattutto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, per consentire il confronto con il mondo extra-scolastico grazie a incontri con docenti dell'Università, professionisti e figure importanti del mondo scientifico e umanistico e del volontariato.

Per le classi del triennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività di orientamento come Open Day di UNIPI e UNIFI; PCTO UNIFI; PLS, POT, O.RA.COLI, ITS Academy, collaborazioni con docenti universitari, attività PTOF di Istituto)

Classi V

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività

Ente /Istituzione

Unipi_Orienta

Attività di orientamento dell'Università di Pisa
DM934/22



Corso BLS2

IRC (Italian Resuscitation Council)
Comunità, "Mirko Ungaretti Onlus"

Attività di sensibilizzazione alla donazione
sangue

Commissione salute in collaborazione con
ASL Lucca

Incontri con docenti dell'Università,
professionisti e figure importanti del
mondo scientifico e umanistico e del
volontariato

Pianeta Galileo (Regione Toscana), IMT [Alti
Studi Lucca](#), Ordine dei Medici di Lucca,
Fondazione del Corriere della Sera, Scuola
della Pace e altri.

Moduli orientativi extracurricolari a scelta
del singolo studente.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa di
Istituto, Offerta Formativa del Sistema di
Formazione Superiore, ITS, Associazioni di
volontariato, Enti del Territorio.

3 moduli di didattica orientativa
programmati dai docenti di ciascun
consiglio di classe in base al profilo della
classe stessa

Docenti dell'Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Stage e/o visite aziendali

Il Liceo Vallisneri ha elaborato le Linee Guida per i PCTO dall'a.s.2016/17, a seguito dell'obbligatorietà disposta dalla Legge 107/2015. Dall' a.s.2018/19, le Linee Guida sono rimodulate tenendo conto sia delle nuove disposizioni normative sia delle esperienze pregresse. Il progetto si propone di arricchire la formazione del percorso liceale con l'acquisizione di competenze trasversali e di orientamento, di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica del mondo del lavoro e della società civile, correlando in modo particolare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e di favorire l'orientamento degli studenti e delle studentesse per valorizzarne le competenze personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Il nostro Istituto ha consolidato, o costruito ex novo, tramite la sottoscrizione di accordi e convenzioni, rapporti di collaborazione con Enti pubblici territoriali e non, professionisti in ambito socio-economico, medico, culturale, imprenditoriale, artistico, associazioni di volontariato, ampliando la banca dati di partnership per offrire un ventaglio di proposte il più variegato possibile. In caso di svolgimento di stage sono previste la figura del tutor interno, che assiste e guida lo studente nei percorsi di PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento, e del tutor esterno, che assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica e rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.

● CORSO OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Corso on line obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per le classi terze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.

● Incontri con esperti ed attività laboratoriali di approfondimento

Attività di potenziamento disciplinare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.

● Attività di orientamento

Partecipazione ad incontri di orientamento universitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.

● Corsi e attività progettuali inseriti nel PTOF

Attività progettuali presentate nel PTOF

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1. POTENZIAMENTO E RECUPERO

L'attività è riferita all'area didattica degli esiti sia in uscita sia per le classi dei livelli intermedi. Due i principali obiettivi prefissati: 1. la riduzione del numero di studenti non promossi e con sospensione di giudizio; 2. un incremento del numero di studenti in uscita con valutazioni nelle fasce più alte. L'attività prevede un consolidamento delle competenze di base nelle discipline comuni per gli studenti più fragili ed un potenziamento per gli studenti nelle fasce di eccellenza. Oltre agli interventi di recupero di fine quadrimestre e della sospensione didattica a seguito degli scrutini del primo periodo, la scuola organizza, durante tutto l'anno, in orario extrascolastico, attività di sportelli didattici rivolti a tutte le classi del liceo per le diverse discipline, con la presenza di un docente che assiste gli studenti più deboli nell'esecuzione dei compiti e nella comprensione dei contenuti di una disciplina specifica. L'intervento è attivato su richiesta volontaria dello studente o su segnalazione dei docenti curricolari. Per gli studenti delle classi prime è previsto anche, ad inizio anno, a seguito dei risultati dei test d'ingresso nelle discipline di matematica, italiano e inglese, un corso di sostegno per consolidare e riallineare le competenze di base. L'attività di recupero e sostegno è affiancata e supportata anche dal progetto ONE to ONE, che si fonda sul principio della peer-education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riallineamento delle competenze e consolidamento delle competenze di base

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **Certificazioni in lingua straniera: inglese/ tedesco/ francese/ spagnolo – First, CAE, Delf , DELE , Goethe.**

Questo progetto prevede l'attivazione di corsi preparatori al conseguimento delle diverse certificazioni al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche sia in inglese sia nelle altre lingue dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche sia in inglese sia nelle altre lingue dell'Unione Europea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● Olimpiadi in ambito scientifico

Il progetto promuove la partecipazione alle Olimpiadi di problem solving, di matematica, di fisica, di chimica e di scienze per valorizzare le eccellenze sviluppando le competenze di problem solving e rafforzando le capacità logiche del singolo studente. Attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti matematici, fisici e laboratoriali in diversi ambienti e situazioni si persegue l'obiettivo di stimolare interesse per la matematica, la fisica, le scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti matematici, fisici e laboratoriali in diversi ambienti e situazioni si persegue l'obiettivo di stimolare interesse per la matematica, la fisica, le scienze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi in ambito umanistico

Il progetto promuove la partecipazione al certamen per valorizzare le eccellenze nella disciplina



del latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzare le eccellenze nella disciplina del latino

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 2. ONE TO ONE

One to one è attivazione del protagonismo giovanile mediante il modus operandi della peer education. Ragazzi di terza, quarta e quinta superiore offrono gratuitamente, in orario extrascolastico, il loro supporto per 2 ore a settimana a studenti del biennio in una o più materie a loro scelta. I benefici per i ragazzi, adeguatamente formati e costantemente supervisionati da una apposita commissione in cui sono presenti operatori e psicologi della ASL con esperienza nel settore di tutoraggio, che collaborano con i docenti interni della Commissione Salute, responsabile del progetto, non sono solo didattici: i vantaggi della peer education riguardano anche autostima, autoefficacia e benessere degli studenti. La metodologia



"peer to peer" è un'opportunità importante per i tutor per: - formarsi alla relazione responsabile ed educante; - sviluppare i valori della solidarietà, del protagonismo attivo e responsabile; - migliorare nell'autorganizzazione e nel problem solving cooperativo; - migliorare nelle competenze necessarie al compito di far apprendere a terzi; - accrescere consapevolezza e performance nella disciplina coinvolta; - accrescere la sicurezza in se stessi e l'autostima; - rafforzare le proprie competenze emotive e orientarsi sulle proprie attitudini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La metodologia "peer to peer" è un'opportunità importante per i tutor per: - formarsi alla relazione responsabile ed educante; - sviluppare i valori della solidarietà, del protagonismo attivo e responsabile; - migliorare nell'autorganizzazione e nel problem solving cooperativo; - migliorare nelle competenze necessarie al compito di far apprendere a terzi; - accrescere consapevolezza e performance nella disciplina coinvolta; - accrescere la sicurezza in se stessi e l'autostima; - rafforzare le proprie competenze emotive e orientarsi sulle proprie attitudini

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● 3. ORIENTAMENTO

Il progetto è articolato in due grandi sotto progetti: orientamento in entrata ed orientamento in uscita. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: riduzione del numero di studenti da ri-orientare durante il primo biennio, riduzione della dispersione scolastica, riduzione della dispersione durante il primo anno di Università. Orientamento in entrata. Il progetto si rivolge agli allievi del terzo anno della scuola superiore di primo grado e alle loro famiglie. La necessità di meglio qualificare le scelte degli allievi in ingresso e di allineare i prerequisiti formativi adeguati al livello di ingresso liceale, ha portato ad intraprendere una azione di miglioramento che coinvolge alcune scuole secondarie di primo grado con l'elaborazione di un test d'ingresso concordato sulle abilità e sulle conoscenze ritenute essenziali. Orientamento in uscita: in ambito universitario il progetto si rivolge agli allievi degli ultimi due anni e si prefigge di aiutarli e guidarli all'individuazione delle proprie attitudini, di offrire un'informazione generale più ampia e varia possibile sulle opportunità di scelta universitaria, non solo a livello regionale e nazionale ma anche a livello europeo. A tal fine il liceo attiva delle convenzioni con diverse facoltà universitarie che permettono la partecipazione degli studenti interessati ad uno stage-studio della durata di uno o più giorni, autorizza la visita autonoma del salone dell'orientamento allestito tutti gli anni presso le sedi universitarie di Firenze e Pisa, organizza un incontro con ex studenti del liceo che frequentano le diverse facoltà universitarie. In modo particolare il Progetto lauree scientifiche è volto a valorizzare le eccellenze, con l'obiettivo di promuovere una maggiore diffusione della cultura scientifica, di stabilire un ponte di collegamento tra liceo e università e di fornire agli allievi l'opportunità di conoscere il mondo della ricerca presso alcune facoltà scientifiche (chimica, biologia, matematica e fisica) dell'università di Pisa. Sul fronte professionale-lavorativo i responsabili dell'orientamento provvedono ad informare gli studenti circa le richieste del mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di una serie di incontri di approfondimento con specialisti e con le forze dell'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

riduzione del numero di studenti da ri-orientare durante il primo biennio, riduzione della dispersione scolastica, riduzione della dispersione durante il primo anno di Università

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● 4. ATTIVITA' SPORTIVA POMERIDIANA

Il progetto è finalizzato alla diffusione di una cultura che propone la pratica sportiva come educazione permanente alla salute e sano utilizzo del tempo libero, come attività aperta a tutti, volta a conseguire importanti obiettivi formativi sia nello sport come nel vivere civile (rispetto delle regole, degli avversari e dei compagni, educazione alla collaborazione ed al fair-play). Il progetto prevede l'apprendimento delle tecniche fondamentali, delle regole e delle strategie di gioco della pallavolo e di altri sport ed loro utilizzo in situazione di gioco e promuove la partecipazione ai Tornei del Liceo, ai Campionati Studenteschi ed ad altre manifestazioni organizzate da federazioni sportive e da soggetti agenti sul territorio con finalità sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

diffusione di una cultura che propone la pratica sportiva come educazione permanente alla salute e sano utilizzo del tempo libero, come attività aperta a tutti, volta a conseguire importanti obiettivi formativi sia nello sport come nel vivere civile (rispetto delle regole, degli avversari e dei compagni, educazione alla collaborazione ed al fair-play).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo da tennis, parete da arrampicata

● 5. LIBERAMENTE: SCUOLA E VOLONTARIATO

Il progetto si articola con una serie di interventi di esperti e di referenti di associazioni che operano nel sociale e nel volontariato. Nato nel 2003 da un progetto del CNV (Centro nazionale del Volontariato) con lo scopo informativo di far conoscere nelle scuole le associazioni e le loro attività per sensibilizzare gli alunni sulle realtà di disagio e sofferenza presenti sul territorio, il progetto è cresciuto con gli anni e vi partecipa un gruppo sempre più numeroso di studenti che affrontano con determinazione e consapevolezza i problemi legati all'emigrazione, alle disparità, alla crisi economica, all'emarginazione, e organizzano feste, concerti e iniziative varie per raccogliere fondi con cui contribuire al finanziamento di progetti di solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

informativo di far conoscere nelle scuole le associazioni e le loro attività per sensibilizzare gli alunni sulle realtà di disagio e sofferenza presenti sul territorio,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 6. COMUNICAZIONE CREATIVA

Il liceo attiva ogni anno progetti specifici rivolti agli studenti con la finalità di arricchire le pratiche didattiche, attuando metodologie attive di apprendimento e di cooperazione tra alunni, tra docenti e tra alunni e docenti. Nello specifico i progetti di riferimento sono: il Laboratorio



Teatrale; il Giornalino di Istituto "Leviagravia"; il corso di Videomaking. Gli obiettivi che tali progetti intendono raggiungere sono: • utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo dal contenuto dei temi proposti; • considerare la diversità non come un elemento da tollerare ma come un bene da tutelare; • favorire nei ragazzi scambi di idee e opinioni; • avvicinare i ragazzi a diversi tipi di linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo dal contenuto dei temi proposti • considerare la diversità non come un elemento da tollerare ma come un bene da tutelare; • favorire nei ragazzi scambi di idee e opinioni; • avvicinare i ragazzi a diversi tipi di linguaggio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● 7. PEG

Il Parlamento Europeo Giovani (PEG) è una associazione non governativa la cui attività principale consiste nell'organizzare le selezioni nazionali, eventi di 5-8 giorni, che simulano l'attività del Parlamento Europeo. I delegati provenienti da tutte le scuole italiane che hanno superato la preselezione, sono divisi in commissioni parlamentari che elaborano proposte di risoluzione da presentare all'assemblea generale, composta da tutti i partecipanti. La risoluzione esprime una presa di posizione attorno ad un problema di attualità a dimensione europea. Il tutto si svolge in inglese e una giuria seleziona coloro che avranno l'opportunità di partecipare a una delle sezioni internazionali i cui delegati provengono da tutta Europa. Negli anni gli studenti del Vallisneri hanno raggiunto quasi sempre i più alti livelli Il progetto mira a far conoscere la struttura dell'Unione Europea, la sua storia e le sue componenti politiche e amministrative, ad imparare a fare ricerca approfondita selezionando fonti attendibili, ad acquisire una conoscenza approfondita su aspetti/problemi della cultura europea contemporanea, ad imparare a lavorare in gruppo e a rispettare le idee altrui, a saper redigere una risoluzione parlamentare con linguaggio adeguato in inglese, a saper interagire con alunni di altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a far conoscere la struttura dell'Unione Europea, la sua storia e le sue componenti politiche e amministrative, ad imparare a fare ricerca approfondita selezionando fonti attendibili, ad acquisire una conoscenza approfondita su aspetti/problemi della cultura europea contemporanea, ad imparare a lavorare in gruppo e a rispettare le idee altrui, a saper redigere una risoluzione parlamentare con linguaggio adeguato in inglese, a saper interagire con alunni di altre classi.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● 8. IDEE, PAROLE, COLORI

In collaborazione con il Rotaract Club di Lucca, il Liceo organizza ogni anno il Concorso di Letteratura e Arte "IdeeParoleColori". Il progetto, attraverso un bando, invita gli alunni a partecipare liberamente e gratuitamente con elaborati scritti in lingua italiana o inglese oppure con opere di pittura e disegno ad un concorso interno al liceo e riservato agli alunni di tutte le classi ed indirizzi. L'iniziativa è mirata a sostenere e sviluppare la creatività e la capacità espressiva degli allievi della scuola, creando negli stessi un momento di riflessione e introspezione per rappresentare le loro emozioni ed esprimere il loro talento attraverso canali diversi da quelli consueti.

Risultati attesi

L'iniziativa è mirata a sostenere e sviluppare la creatività e la capacità espressiva degli allievi della scuola, creando negli stessi un momento di riflessione e introspezione per rappresentare le loro emozioni ed esprimere il loro talento attraverso canali diversi da quelli consueti

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCIENZE IN CAMPO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promuovere interesse, conoscenza e consapevolezza ambientale

Comprendere il valore del verde nei contesti urbani, secondo una prospettiva ecologica e in chiave di sostenibilità e salute

Riscoprire e curare il verde scolastico attraverso un lavoro collettivo e di gruppo (rafforzare il senso di appartenenza all'ambiente scolastico, così come il senso di responsabilità, rispetto e cura di quest

sviluppare relazioni col contesto naturale e con gli altri, maturando progettualità ed esperienze condivise

- Riscoprire il valore e comprendere l'importanza di alcuni particolari ambienti urbani seminaturali limitrofi (es. area verde, corsi d'acqua e zone umide perimetrali delle mura urbane, orto botanico della città)

Comprendere l'approccio e l'importanza della ricerca scientifica nel campo della salvaguardia ambientale e della conservazione della biodiversità

Finalità e obiettivi di didattica scientifico-naturalistica

- Stimolare interesse scientifico e promuovere l'osservazione diretta di aspetti ambientali/naturalistici
- Potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando gli spazi esterni della scuola (ed ambienti urbani limitrofi) come risorse per un apprendimento basato sull'esperienza
- Rafforzare l'acquisizione di competenze generali e di conoscenze specifiche nell'ambito delle scienze naturali
- Sperimentare metodologie di lavoro di campo utilizzate in studi/ricerche sperimentali di biologia/ecologia (es. monitoraggio ambientale)
- Apprendere a lavorare in gruppo
- Apprendere a documentare/relazionare in modo organico ed efficace un'esperienza di osservazione naturalistica e/o un percorso di lavoro/ricerca di campo



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si rivolge agli studenti del primo e del secondo biennio.

La proposta offre spazi di esperienza, oasi nella routine scolastica, occasioni per osservare e immergersi nell'ambiente, per vivere la scuola e l'apprendimento in modo nuovo al fine di rendere gli studenti cittadini consapevoli, parte di una comunità locale, nel pianeta-mondo del XXI secolo.

Il progetto si articola in due principali ambiti:

- il territorio locale
- lo spazio verde della scuola.

Per quanto riguarda il territorio locale il progetto propone di andare a cercare e scoprire



quei siti che conservano ancora qualcosa di unico e di irripetibile contro il processo della continua omogenizzazione della città. Si tratta di preziose riserve di natura e biodiversità legate alla presenza dell'uomo e alla sua storia.

Vengono individuate come possibili mete (per citarne alcune) le Mura Urbane, il Parco Fluviale, il Parco di San Rossore, il Lago di Massaciuccoli, L'Orto Botanico di Lucca. Questi luoghi offrono una straordinaria riserva di natura in città e costituiscono un grande "corridoio ecologico" naturale, ricchi di biodiversità. Si possono proporre osservazioni naturalistiche guidate, eventualmente anche col coinvolgimento di esperti che possono proporre attività di rilevamento in campo della biodiversità presente e/o far capire aspetti inerenti la gestione della natura in questo contesto.

Percorso tipo:

Un percorso esplorativo sul **territorio** può essere così strutturato:

- individuazione di un sito locale di particolare interesse ambientale;
- lavoro ex-ante : inquadramento generale e del territorio (es. richiami all'Agenda 2030, introduzione al contesto locale e la sua storia); individuazione di motivi d'interesse, questioni problematiche, aspetti da osservare, comprendere e approfondire, spunti di collegamento disciplinari;
- escursione sul territorio (può comprendere attività motoria, visita e osservazione guidata, fotografia e documentazione sul campo, momenti di riflessione, ricreazione o altro);
- lavoro ex-post : discussione e approfondimento degli elementi acquisiti, produzione di materiali di documentazione e di elaborati, preparazione di un percorso illustrativo;
- presentazione del lavoro svolto nell'ambito dell'evento finale, e pubblicazione su web dei materiali prodotti;
- valutazione finale: autovalutazione, valutazione tra pari, valutazione dei docenti.

Per quanto riguarda lo spazio verde della scuola, esso è un ambiente semi-naturale, microcosmo di specie (microrganismi, funghi, piante, animali), costituisce uno spazio da esplorare, esplorare, comprendere meglio e supportare, per i servizi ecologici che offre.

Vengono indicate come possibili azioni verdi (tanto per citarne alcune): la costruzione di fioriere creative, la progettazione di aree attrezzate, l'ideazione e la realizzazione di bidoni



fantasiosi e colorati per la raccolta differenziata dei rifiuti, la creazione di aiuole o bordure, la costruzione di rifugi per api selvatiche, la produzione di compost.

Percorso tipo:

Un percorso esplorativo sul **giardino scolastico** può essere così strutturato:

- individuazione di un'azione "verde" di particolare interesse da realizzare nello spazio esterno della scuola;
- lavoro ex-ante : inquadramento generale (es. richiami all'Agenda 2030 e al progetto "Urban Nature" del WWF, esplorazione di teorie e pratiche di ecologia urbana, spunti disciplinari vari inerenti il giardino, il verde e la natura in città; approfondimento e discussione di aspetti più particolari inerenti l'azione individuata;
- svolgimento dell'azione realizzativa che possa contribuire a conoscere, vivere, gestire e trasformare (in senso migliorativo e secondo obiettivi di "sostenibilità") l'ambiente verde di pertinenza della scuola ;
- lavoro ex-post : discussione e approfondimento degli elementi acquisiti, produzione di materiali di documentazione e di elaborati, preparazione di un percorso illustrativo;
- presentazione del lavoro svolto nell'ambito dell'evento finale, e pubblicazione su web dei materiali prodotti;
- valutazione finale: autovalutazione, valutazione tra pari, valutazione dei docenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prosegue la procedura di dematerializzazione amministrativa grazie all'utilizzo sempre più intensivo non solo delle piattaforme specifiche presenti per il nostro Liceo (Sito web, Mail e Database online), ma anche con una progressiva introduzione dei software amministrativi specifici per le scuole (piattaforma Argo). La loro sempre maggiore integrazione (gestione Didattica, Protocollo digitale, Gestione del Personale) ha determinato un contributo essenziale alla dematerializzazione dei documenti, consentendo al personale di Segreteria di affrontare in sicurezza ed efficienza il proprio lavoro in modalità SmartWorking durante i periodi più critici della pandemia SARS-CoV-2, mantenendo anche le aperture ed i collegamenti verso l'utenza esterna senza creare disagi e rallentamenti.

Titolo attività: Piattaforme Google Cloud per la dematerializzazione della didattica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La pandemia SARS-CoV-2 ha forzatamente introdotto nuove modalità di realizzazione e fruizione delle attività didattiche quotidiane (DAD/DDI sulle note piattaforme per videolezioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

Meet, Teams, GotoMeeting). Inoltre ha contribuito con un impulso determinate al passaggio "digitale" di tutti i documenti prodotti dagli Organi Collegiali (verbali Consigli di Classe, Dipartimenti, Collegi Docenti), dei documenti didattici relativi alle attività complementari o ai PCTO, con un'immediata semplificazione ed efficienza nei rapporti con gli Uffici della Segreteria Didattica.

Titolo attività: Progetto FERS: adeguare l'infrastruttura e la connessione con una banda UltraLarga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per far fronte alle nuove necessità imposte dalle nuove modalità didattiche, utilizzando l'asse 2° FERS di "Adeguamento spazi ed aule" di Luglio 2020, la nostra Scuola si è dotata di una nuova infrastruttura a banda Ultralarga che consiste in:

una linea in Fibra FTTH a 100MB simmetrica (100 Download / 100 Upload) per gli Uffici di Segreteria, una linea in Fibra FTTH a 400MB asimmetrica (400 Download / 100 Upload)

riservata alla Didattica per le connessioni dei Docenti e dei Laboratori degli Studenti che permettono collegamenti stabili e veloci finalizzati alla realizzazione di lezioni sincrone verso alunni o classi.

Titolo attività: Interventi FSE-PON per la Didattica Digitale Integrata: SmartClass e Supporti Didattici
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla luce dei progetti MIUR promossi per fronteggiare le ricadute didattiche della pandemia SARS-CoV-2, la Scuola ha partecipato al



Ambito 1. Strumenti

Attività

progetto FSE-PON SmartClass che ha previsto la trasformazione dei laboratori di informatica in "laboratori mobili" (TeachBus) da introdurre nelle classi. Le Azioni #4 e #6 del PNSD hanno consentito alla nostra Scuola di realizzare centri didattici digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento ed in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio. La scuola ha partecipato inoltre al progetto FSE-PON Supporti Didattici finalizzato all'acquisto di dispositivi mobile (tablet e notebook) da concedere in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà, garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

Titolo attività: Digital Board: l'utilizzo didattico del Monitor Touch
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questo progetto finanziato dai fondi FSE-PON la scuola si è dotata di monitor Touch interattivi, che costituiscono gli strumenti attualmente necessari per migliorare la qualità della didattica e utilizzare metodologie innovative e inclusive. L'importo assegnato alla Scuola ha permesso l'acquisto di oltre 30 monitor Touch Promethean (di cui oltre una decina di dimensioni 86"), tutti installati su carrelli mobili, per permetterne lo spostamento tra classi attigue e garantire così la copertura in tutti gli ambienti didattici del Liceo, anche in quelli più estesi.

Titolo attività: Progetto Reti locali cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i collegamenti veloci in Fibra verso l'esterno ed una maggiore



Ambito 1. Strumenti

Attività

richiesta di connessioni dall'interno della Scuola (PC Docenti, Laboratori mobili, Monitor interattivi, ...), occorre potenziare anche l'infrastruttura di rete locale dell'Istituto. Per questo l'istituto ha partecipato al bando FSE-PON relativo al potenziamento dei dispositivi di rete interni alle strutture della scuola. La cifra assegnata al nostro Istituto, oltre 90.000€, è sufficiente per raggiungere l'obiettivo di coprire più efficacemente tutti gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti durante le attività laboratoriali, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che riguarderanno sia il nuovo edificio scolastico sia il "Padiglione Nuovo" già esistente con il ricorso a tecnologie wired (cablaggio) e wireless (WiFi), LAN e WLAN



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"A.VALLISNERI" - LUPS01000C

Criteri di valutazione comuni

Nel nostro Istituto viene fatta distinzione tra le verifiche formative (il quotidiano controllo dell'operato degli alunni) e quelle sommative (prove finali al termine di un ciclo di lavoro) Tali verifiche tendono ad accertare:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti culturali;
- la capacità di analisi e di sintesi;
- le capacità intuitive e logico – deduttive;
- la capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato;
- la capacità di motivare le proprie affermazioni;
- la capacità di cogliere i collegamenti tra i vari argomenti e le varie discipline.

Le verifiche periodiche avverranno sia attraverso prove tradizionali sia attraverso altre tipologie di prove strutturate e semistrutturate come riportato in allegato. I criteri di valutazione sono stati condivisi collegialmente, così come sono stati individuati in modo collegiale criteri e griglie comuni per la valutazione (allegato griglie di valutazione)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sopra descritti valgono ad ogni effetto anche per l'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe



successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, nel senso che qualora l'alunno abbia tenuto comportamenti volti a tradurre in pratica le tematiche di educazione civica concretamente affrontate nel suo percorso scolastico, o al contrario abbia tenuto comportamenti evidentemente contraddittori rispetto alle tematiche affrontate, si potrà procedere all'assegnazione di un voto inferiore o superiore rispetto a quello individuato con i criteri precedenti. L'eventuale assegnazione di un voto più alto deve essere deliberata dal consiglio di classe con motivazione verbalizzata.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato in funzione dei seguenti descrittori (vedi allegato)

Frequenza

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Agire in modo autonomo e responsabile

Sanzioni disciplinari

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti ha deliberato criteri comuni per lo svolgimento degli scrutini finali, che trovano riscontro nella Programmazione del Consiglio di classe elaborata all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione finale di ogni studente scaturisce da un'attenta valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali indicati nella programmazione del Consiglio di Classe. La certificazione delle competenze (classe seconda): la certificazione delle competenze prevista al termine del periodo di obbligo di istruzione della durata di dieci anni viene effettuata in sede di scrutinio finale della seconda classe del Liceo. La certificazione attesta il livello di raggiungimento di obiettivi comuni per tutti gli indirizzi di studio, suddivisi per assi culturali previsti con D.M. 139/2007, richiamati e inseriti nelle Indicazioni nazionali dei nuovi licei istituiti con D.P.R. 15/03/10 n. 89, così come precisato nella Nota introduttiva. Nella programmazione del Consiglio di Classe delle classi prime verranno inserite le indicazioni utili all'acquisizione delle competenze previste per assi disciplinari che saranno sviluppate, consolidate e definite nell'arco della classe



seconda e ivi riportate, per gli aspetti conclusivi, nella relativa programmazione del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico: il punteggio minimo previsto dalla banda può essere incrementato nei limiti previsti dalla banda di oscillazione, purchè in presenza dei presenti requisiti:

- partecipazione con impegno ed interesse al dialogo educativo;
 - media dei voti uguale o maggiore allo 0,5 dopo l'unità intera;
 - frequenza assidua;
 - partecipazione con profitto a IRC o a Materia Alternativa all'IRC
- crediti formativi così come stabiliti da Tabella PTOF.

Si assegna il punteggio alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei cinque requisiti sopra descritti. La mancata attribuzione del primo requisito impedisce l'integrazione del punteggio. In caso di promozione con voto di consiglio nello scrutinio finale successivo alla sospensione del giudizio o ammissione con voto di consiglio all'esame di Stato sarà assegnato il punteggio minimo della fascia.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze (classe seconda): la certificazione delle competenze prevista al termine del periodo di obbligo di istruzione della durata di dieci anni viene effettuata in sede di scrutinio finale della seconda classe del Liceo. La certificazione attesta il livello di raggiungimento di obiettivi comuni per tutti gli indirizzi di studio, suddivisi per assi culturali previsti con D.M. 139/2007, richiamati e inseriti nelle Indicazioni nazionali dei nuovi licei istituiti con D.P.R. 15/03/10 n. 89, così come precisato nella Nota introduttiva. Nella programmazione del Consiglio di Classe delle classi



prime verranno inserite le indicazioni utili all'acquisizione delle competenze previste per assi disciplinari che saranno sviluppate, consolidate e definite nell'arco della classe seconda e ivi riportate, per gli aspetti conclusivi, nella relativa programmazione del Consiglio di Classe.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"A.VALLISNERI" - LUPS01000C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione degli apprendimenti in generale valgono ad ogni effetto anche per l'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di

scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, nel senso che qualora l'alunno abbia tenuto comportamenti volti a tradurre in pratica le tematiche di educazione civica concretamente affrontate nel suo percorso scolastico, o al contrario abbia tenuto comportamenti evidentemente contraddittori rispetto alle tematiche affrontate, si potrà procedere all'assegnazione di un voto inferiore o superiore rispetto a quello individuato con i criteri precedenti. L'eventuale assegnazione di un voto più alto deve essere deliberata dal consiglio di classe con motivazione verbalizzata.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel nostro Istituto viene fatta distinzione tra le verifiche formative (il quotidiano controllo dell'operato degli alunni) e quelle sommative (prove finali al termine di un ciclo di lavoro) Tali verifiche tendono ad accertare:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti culturali;
- la capacità di analisi e di sintesi;
- le capacità intuitive e logico – deduttive;
- la capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato;
- la capacità di motivare le proprie affermazioni;
- la capacità di cogliere i collegamenti tra i vari argomenti e le varie discipline.

Le verifiche periodiche avverranno sia attraverso prove tradizionali sia attraverso altre tipologie di prove strutturate e semistrutturate come riportato in allegato.

I criteri di valutazione sono stati condivisi collegialmente, così come sono stati individuati in modo collegiale criteri e griglie comuni per la valutazione (allegato griglie di valutazione)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato in funzione dei seguenti descrittori:

Frequenza

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Sanzioni disciplinari

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di



Classe, il Collegio Docenti ha deliberato criteri comuni per lo svolgimento degli scrutini finali, che trovano riscontro nella Programmazione del Consiglio di classe elaborata all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione finale di ogni studente scaturisce da un'attenta valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali indicati nella programmazione del Consiglio di Classe.

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali, che trovano riscontro nella Programmazione del Consiglio di classe elaborata all'inizio dell'anno scolastico.

La valutazione finale di ogni studente scaturisce da un'attenta valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali indicati nella programmazione del Consiglio di Classe .

La delibera di ammissione o non ammissione alla classe successiva terrà conto:

- a) della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline sia mediante interventi di recupero che mediante studio individuale da effettuarsi nel periodo estivo
- b) in applicazione dell'O.M. 92/2007 gli studenti in sospensione di giudizio sosterranno la verifica del recupero delle carenze in tutte le discipline nella quali è stata registrata un'insufficienza, di qualsiasi entità.

Gli studenti che, a giudizio del consiglio di classe, non possono essere valutati per malattia o trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, prove suppletive per essere ammessi, o meno, alla classe successiva (L. 352/95). A tal fine, il coordinatore di classe avrà cura di registrare situazioni di studenti che potrebbero rientrare in tale casistica. La documentazione sarà presentata dai genitori contemporaneamente alla riammissione a scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base alla normativa vigente i criteri di AMMISSIONE alla prova d'esame conclusiva riguardano:

- a. la frequenza, fatto salve le deroghe stabilite;
- b. le sanzioni disciplinari;



c. la partecipazione alle prove INVALSI;

In casi eccezionali, il CdC può decidere a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, di non ammettere agli esami di stato, gli alunni che non hanno raggiunto i livelli di base delle diverse competenze al termine del triennio, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Presenti pochi casi di disabilità grave, più numerosi DSA/BES. La scuola ha previsto un docente funzione strumentale e una specifica commissione per l'inclusione. I docenti sono stati opportunamente formati sulle metodologie della didattica inclusiva. Tutte le classi dispongono di Monitor Interattivi SmartBoard per facilitare la messa in atto di una didattica specifica. Per alunni BES i CdC elaborano il PEI o i PDP secondo le certificazioni possedute, lo condividono con le famiglie entro il mese di dicembre dell'a.s. e provvedono regolarmente al monitoraggio e, se necessario, alla revisione. La scuola accoglie in ogni momento studenti stranieri e li colloca in una specifica classe, valutati tutti gli elementi in possesso, predisponendo se necessario un Pdp e organizzando corsi di italiano L2 in base al livello di partenza. È presente una Commissione L2 che ha elaborato un protocollo formalizzato per gli alunni NAI all'iscrizione o in corso d'anno. Le tematiche legate all'intercultura e alla valorizzazione delle diversità trovano trasversalmente spazio in tutte le discipline, vengono approfondite durante le assemblee cogestite degli studenti, e in specifici progetti. Il numero ridotto dei casi ha tuttavia limitato il grado di esperienza e quindi l'assoluta adeguatezza delle procedure poste in essere, con particolare riferimento ai casi NAI.

Il nostro Istituto garantisce l'attivazione di Progetti di Istruzione di Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare, attuati secondo quanto previsto dal DM 461/2019.

L'istruzione in Ospedale si svolge in sezioni scolastiche, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi e garantisce alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del ragazzo ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendo parte attiva.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per



periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare da parte dell'Istituto verrà garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Il nostro istituto garantisce l'attivazione di un Piano Formativo personalizzato per giovani talenti a cui è riconosciuto da parte del Conservatorio di musica il possesso di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali, nonché tecniche, tali da consentire l'iscrizione a un corso accademico di primo livello (triennale) anche prima dell'acquisizione del titolo di accesso, ovvero diploma del secondo ciclo di istruzione. Al fine di favorire il raccordo tra le attività didattiche e le attività di studio musicale i Piani formativi per tali studenti prevedono:

Interrogazioni programmate:

Pianificazione concordata delle attività didattiche nel caso in cui lo studente sia assente per motivi legati all'attività musicale;

Eventuale recupero di verifiche perse a causa della partecipazione a eventi legati all'attività musicale.

La realizzazione di tale programma è condizionata all'impegno costante, serio e responsabile da parte dello studente nello svolgimento dell'attività scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Premesso che sono presenti pochi casi di disabilità, mentre sono fortemente in aumento studenti DSA e altri BES, sono presenti nella scuola un docente funzione strumentale e una specifica commissione per l'inclusione. I Consigli di classe elaborano il PEI o il PDP alla luce delle certificazioni in loro possesso e lo condividono con le famiglie entro il mese di dicembre dell'a.s. e, se necessario, provvedono alla revisione infraannuale. La scuola accoglie gli studenti stranieri nell'ambito della classe con un protocollo formalizzato, se necessario predispone un PdP e organizza corsi di italiano L2 per stranieri, tenendo conto del livello di partenza. Le tematiche dell'intercultura trovano spazio in gruppi di lavoro, nei progetti PTOF, nella regolare attività curricolare e in ogni altra occasione che si rilevi necessaria. Numerosi docenti si sono formati in modo specifico per la didattica inclusiva. Le maggiori difficoltà di apprendimento si rilevano nelle classi prime e terze, dovute principalmente alla



manca di metodo, autonomia e prerequisiti. Viene svolta attività di recupero in itinere nel corso di tutto l'a.s. e sono organizzati corsi di sostegno e di recupero. Per gli studenti delle classi prime, dopo i risultati del test d'ingresso, vengono organizzati corsi di potenziamento dei prerequisiti di base. Al termine del primo periodo è previsto un periodo di "pausa didattica". Il monitoraggio dell'attività di recupero segue la tempistica della normativa e trova spazio nei consigli di classe dedicati. Gli studenti fortemente motivati partecipano alle Olimpiadi di matematica, fisica, scienze, Certamen e concorsi a livello provinciale, regionale, nazionale. La scuola organizza per tali studenti corsi di preparazione specifica e di approfondimento. Gli alunni raggiungono una preparazione tale da poter conseguire certificazioni di lingue anche dopo aver seguito corsi opportunamente organizzati dalla scuola. L'attività didattica in classe passa anche attraverso il lavoro di gruppo (per gruppi di livello o di auto secondo la peer education). Vengono portate avanti attività di approfondimento che prevedono la collaborazione tra alunni e docenti in un contesto diverso da quello curricolare, con applicazione di metodologie innovative.

La nostra scuola aderisce al progetto Atleta di Alto Livello. Il progetto, destinato a studenti-atleti di alto livello, ha lo scopo di riconoscere il valore dell'attività sportiva all'interno della programmazione educativo-didattica del nostro Istituto per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare gli impegni scolastici con quelli agonistici, grazie alla stesura di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). In questo modo si promuove per gli Studenti atleti di alto livello il loro diritto allo studio e al conseguimento del successo formativo, riconoscendo loro la capacità di riuscire per anni ad organizzarsi fra studio, allenamenti e gare.

Punti di debolezza:

Il numero attualmente esiguo di alunni H richiama al problema dell'inclusione principalmente i docenti interessati. Gli interventi continui, sia informativi che formativi, non riescono a sensibilizzare adeguatamente tutto il corpo docente talvolta poco consapevole della forte evoluzione della tipologia di utenza che si rivolge all'istruzione liceale e delle nuove esigenze poste dalle attuali sfide educative. L'attività di riallineamento per alunni stranieri NAI, decisamente in crescita numerica, viene effettuata con interventi non ancora del tutto messi a sistema. La scuola è alla ricerca di altre strategie per il recupero, di nuove modalità e strumenti diversi da quelli tradizionali, ma non sempre si riesce a coinvolgere in maniera adeguatamente ampia il corpo docente.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Settembre 1) Il docente di sostegno contatta l'insegnante referente per l'inclusione o direttamente la segreteria didattica, consulta la documentazione relativa ai ragazzi assegnati, segnala l'eventuale incompletezza nella documentazione. Settembre/Ottobre 2) Dopo aver conosciuto i ragazzi, fatte le prime osservazioni, i docenti di sostegno collaborano con gli altri docenti del c.d.c., con lo studente/studentessa e con la famiglia per predisporre una bozza di PEI. Per gli allievi che entrano per il primo anno il GLO sarà entro la fine di ottobre. 4) Nel corso del primo consiglio di classe il docente di sostegno illustra la situazione dell'alunno sulla base della documentazione presente, dell'osservazione fatta e degli eventuali colloqui avuti con la famiglia, con la neuropsichiatria infantile e con la scuola di provenienza. Ottobre 5) La Dirigente nomina i componenti dei GLO e si stabiliscono le date degli incontri iniziali per la stesura definitiva del PEI e la sua approvazione e sottoscrizione da parte dei presenti. 6) La bozza del PEI viene inserita sul Drive dal docente di sostegno referente, in modo che ogni docente del CdC possa compilare la propria parte e contribuire alla redazione del documento finale. Entro il 31 ottobre i docenti di sostegno consegnano in Segreteria Didattica il P.E.I., debitamente compilato e firmato. Novembre - Febbraio 7) L'ASL invia una mail per un GLO nominato "di appendice al GLO iniziale". Il verbale di questa riunione rappresenta il verbale di aggiornamento del PEI: i docenti di sostegno ne curano la consegna sia in



Segreteria Didattica, sia sul Drive senza dati anagrafici. Le ore di sostegno necessarie allo studente per l'anno successivo sono discusse in questa riunione del GLO e trascritte nella riunione finale. Aprile-Maggio 8) Nella riunione finale del GLO, a cui l'U.V.M. partecipa solo per gli studenti in uscita da un certo grado di scuola, si verifica l'efficacia degli interventi predisposti durante l'anno e la rispondenza dei risultati ottenuti con gli obiettivi contenuti nel PEI, si raccolgono proposte di modifica e si riporta la richiesta del numero di ore di sostegno per l'a.s. successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro composto dall'intero consiglio di classe in collaborazione con i genitori e con eventualmente figure professionali esterne

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore, per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" istituito nella scuola e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato, alla sua verifica ed aggiornamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Uso delle personalizzazioni necessarie: aumento dei tempi o riduzione del numero di quesiti, diversa struttura della verifica (strutturata invece che a risposta aperta), uso di schemi e mappe concettuali. Presenza del docente di sostegno per supporto emotivo e didattico (riformulare i quesiti, sottolineare nel testo parole chiave per favorire il recupero delle informazioni, ecc.).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: La suddivisione dell'anno scolastico è un argomento su cui il collegio dei docenti si confronta ogni anno. Il nostro liceo ha deciso di suddividere l'anno scolastico in due periodi: trimestre + pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La delega conferita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto ed in particolare le seguenti funzioni: • sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; • firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; • collaborare con il Dirigente nella stesura: a. dell'OdG del Collegio Docenti, delle Riunioni di Staff, dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti Disciplinari b. delle circolari. • operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i docenti; • operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti; • esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie,	2
----------------------	--	---



dei regolamenti e, in particolare del Patto educativo di Corresponsabilità • registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; monitorare le presenze dei Docenti. sostituire i Docenti assenti. • elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; • gestire il recupero dei permessi brevi del personale Docente. • controllare, in caso di assenza del DS, il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

coadiuva la DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Ne fanno parte docenti che ricoprono 11 ruoli ritenuti strategici per il corretto funzionamento della scuola.

Funzione strumentale

la nostra scuola ha individuato 5 funzioni strumentali i cui compiti sono di seguito riportati. o FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA, QUALITÀ, AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO • Coordinatore del sistema qualità della scuola (CAF e INVALSI) • Referente del Nucleo di autovalutazione • Componente Organigramma Agenzia Formativa • Coordinamento e 5 monitoraggio progetti P.T.O.F. • Diffusione e pubblicizzazione del P.T.O.F. • Sviluppo e monitoraggio percorsi formativi particolari • Rilevazione bisogni formativi e inserimento nell'organigramma Agenzia formativa • Coordinamento delle varie attività di progettazione e raccordo fra docenti/DSGA/DS o FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO STUDENTI



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e controllo delle attività extra-curricolari• Coordinamento e gestione di attività nell'ambito dell'educazione alla salute• Rapporti con gli EE. LL. per iniziative afferenti l'area (ASL, Comune, Provincia)• Supporto agli studenti per gestione assemblee e comitato studentesco o FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE• Azione di monitoraggio e supporto studenti stranieri e studenti BES• Progettazione e coordinamento interventi previsti• Coordinamento iniziative Educazione alla legalità, incluso CONTRASTO al CYBERBULLISMO in coordinamento con il Referente di Istituto• Interventi nell'ambito del diritto allo studio o FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO IN ENTRATA• Gestione dei rapporti con le scuole secondarie di primo grado• Progettazione di interventi relativi all'area• Diffusione e gestione sul territorio delle iniziative della scuola o FUNZIONE STRUMENTALE COORDINAMENTO ATTIVITA' BIBLIOTECA• Referente commissione biblioteca• Coordinamento gestione attività di biblioteca e prestito• Azione di supporto biblioteca ai consigli di classe• Azione di supporto nell'organizzazione e sviluppo dei progetti inerenti la biblioteca	
Capodipartimento	Garantire all'interno del dipartimento la piena attuazione delle diverse attività didattiche specifiche previste dal PTOF • essere punto di riferimento organizzativo per i colleghi coordinando le attività • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla dirigente scolastica o da altri referenti	8
Responsabile di	controllare e verificare in avvio di anno	6



laboratorio

scolastico i beni contenuti nel laboratorio/palestra • avere cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente • indicare il fabbisogno di materiali di consumo • controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio/palestra segnalando alla DSGA eventuali guasti, anomalie e rotture; • redigere alla fine dell'anno scolastico una breve relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte di docenti e studenti

Animatore digitale

Azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica • Attività di consulenza, organizzazione, coordinamento e supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica • Organizzazione di corsi di formazione interna • Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali di formazione

1

Team digitale

Collabora con AD nella realizzazione di azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica e nell'attività di consulenza, organizzazione, coordinamento e supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica

4

Coordinatore dell'educazione civica

per l'educazione Civica sono stati individuati un Referente D'Istituto e uno per ogni singola classe. Il referente di istituto avrà cura di: - costituire uno staff di cooperazione con i singoli coordinatori di classe per l'educazione Civica, al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. - assicurare e garantire che tutti gli studenti possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza

63



consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. I referenti di ogni classe dell'Istituto avranno cura di: - partecipare a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. - curare il raccordo organizzativo con i docenti di classe - collaborare con il Referente D'Istituto per l' Ed. Civica - raccogliere dai docenti di classe, in occasione della valutazione intermedia e finale, le attività svolte, con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative. - definire la proposta di voto per la disciplina educazione Civica

Docente tutor

Il docente Tutor ha il compito di : 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale (uno strumento digitale che accompagna nell'individuazione dei punti di forza delle studentesse e degli studenti e aiuta a compiere scelte consapevoli.) Lo strumento consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte anche in ambito extrascolastico, riportando: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione. • lo sviluppo documentato

28



delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»

Docente orientatore

L' Istituto ha individuato una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento, si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

1

Coordinatore attività PCTO -

Coordina le attività di PCTO -Dà una valutazione complessiva delle attività svolte e di quelle programmate - Verifica lo svolgimento delle attività di PCTO di ciascuna classe. - Aggiorna il Collegio dei Docenti sullo svolgimento di tutti i percorsi.

38



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di insegnamento ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	1 Collaborazione con la dirigenza con funzioni di vicario 1 Insegnamento e collaborazione con la dirigenza 1 Insegnamento, potenziamento e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Insegnamento e Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

Attività di insegnamento ed ampliamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo e archiviazione corrente • Gestione posta in entrata e uscita, fonogrammi e spedizioni a tutti gli uffici. Protocollo inform (Geco Web) • Controllo polizze assicurative e gestione rapporti con i relativi uffici • Gestione procedura Infortuni alunni e personale docente e Ata • Predisposizioni circolari e comunicazioni varie su richiesta del DS • Gestione Sidi inerente il proprio mansionario

Ufficio acquisti

Gestione degli acquisti - Cig, Durc - albo fornitori • Supporto al Dsga per le attività contrattuali • Rimborsi contributi scolastici, cauzioni, abbonamenti riviste; • Compilazione e trasmissione telematica Uniemens individuale integrato • Dichiarazione 770 e Dichiarazione IRAP Gestione corrente fatturazione elettronica, OIL, AVCPASS e MEPA, CONSIP con DSGA; • Gestione Fatturazione elettronica e pagamenti • Gestione inventario e tenuta registri relativi • Gestione facile consumo e tenuta registro relativo

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni e gestione alunni con specifico data-base • Organico di diritto e di fatto e predisposizione elenchi per



formazione classi • Esami di Stato, Esami integrativi / idoneità • Gestione scrutini • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe e Segretari.

Ufficio per il personale A.T.D.

gestisce personale a T.D. e l'attività PCTO. Personale a T.D. • Tenuta fascicoli personali docenti e Ata, trasmissione e richiesta documenti trasferimenti, archiviazione • Gestione Sciopero e relativa trasmissione telematica • Certificati di servizio • Rilevazioni e statistiche relative al personale (assenze, rilevazioni SIDI, ecc.) • Gestione stato giuridico personale (Uff Lavoro RTS ecc) • Convocazione personale supplente Docente e ATA e stipula contratti e adempimenti correlati • Liquidazione supplenze brevi e saltuarie e pratiche correlate. Attività PCTO • Gestisce i rapporti con i Soggetti esterni per l'alternanza, su indicazione del D.S. tenuto conto della collaborazione con la Commissione • Organizza e archivia la documentazione e predispone la banca dati alternanza. • Predispone comunicazioni / accordi / convenzioni necessari per lo svolgimento delle attività di PCTO • Registra le presenze degli alunni alle attività di PCTO previste dal consiglio di classe, dietro indicazione del referente del consiglio di classe • Effettua il monitoraggio periodico delle ore svolte da ciascun alunno, segnalando al referente del consiglio di classe eventuali casi particolari

Ufficio per il personale •

• Ricostruzioni di carriera • Gestione collocamento a riposo personale • Gestione mod. PA04 telematico - Gestione compensi accessori per pratiche PA04 • Aggiornamento stato matricolare • Pratica Diritto allo studio docenti e Ata • Organico docenti e ATA • CLIL • Aggiornamento e formazione del personale • Neo immessi in ruolo e/o passaggi • Gestione assenze personale Docente e ATA, visite medico-fiscali • Assemblee sindacali, adesioni e registrazione partecipazione • Decreti assenza e tenuta registro • Ricevimento fonogrammi personale assente



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 13 TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SPAN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MAFALDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO BIOLOGICO CON CURVATURA BIOMEDICA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Toscana delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La rete " Scuole che promuovono salute" viene creata nel novembre 2022 con lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche interessate, del MIM e delle sue emanazioni periferiche, di Regione Toscana e degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere la cultura della Promozione alla salute nella Scuola in tutte le possibili forme, sia didattiche, laboratoriali che ludiche. L'obiettivo prioritario della Rete è diffondere la cultura del benessere all'interno del contesto scolastico ed educativo. Questo può essere raggiunto attraverso un approccio scolastico globale che mira a formare tutte le componenti del mondo scolastico sul modello delle scuole che promuovono la salute. La scuola, essendo un ambiente di vita per gli alunni e di lavoro per gli insegnanti, rappresenta il terreno d'elezione della prevenzione e della promozione della salute. Sin dai primi momenti di socializzazione, è essenziale che la formazione alla salute, al benessere e alla sicurezza trovi solide fondamenta su cui crescere, diventando un patrimonio condiviso sia a livello individuale che collettivo. Promuovere la salute e la sicurezza in questi contesti non si limita solo a garantire un ambiente fisico sicuro, ma significa anche attivare misure e azioni che permettano a ogni individuo di adottare comportamenti sani e sicuri. Questo approccio non solo migliora la qualità della vita all'interno della scuola, ma prepara anche gli studenti a essere cittadini consapevoli, capaci di prendersi cura di se stessi e degli altri in tutti gli ambienti di vita. La condivisione e la diffusione delle buone pratiche raccomandate all'interno della Rete sono fondamentali. Questo non solo aiuta le scuole a identificare e adottare programmi di promozione della salute che si sono dimostrati efficaci, ma crea anche una comunità di apprendimento e di sostegno tra le scuole. Infine, è cruciale, per gli scopi della Rete, pianificare forme di comunicazione efficaci per garantire che il modello delle scuole che promuovono la salute sia ampiamente conosciuto e adottato. Per le Scuole aderenti alla Rete, uno dei primi passi nel graduale processo di attuazione delle finalità di cui alla Rete medesima, è rappresentato dalla compilazione del "Profilo di Salute", uno strumento che aiuta a identificare e pianificare azioni specifiche da implementare all'interno della scuola. Il profilo di salute è uno strumento di valutazione e autovalutazione che adotta un approccio interdisciplinare per un'analisi sia quantitativa che qualitativa. Questo strumento abbraccia aspetti sociali e sanitari legati al contesto scolastico, focalizzandosi sulla promozione della salute e sul benessere sia individuale che collettivo. Per le istituzioni scolastiche, il profilo di salute diventa un essenziale mezzo operativo per riflettere sulla qualità delle relazioni educative e didattiche, nonché sugli aspetti organizzativi e strutturali. Questo documento facilita l'osservazione e la documentazione delle varie componenti della "scuola che promuove salute" e mette in evidenza i punti di forza, le aree di criticità, valorizza le risorse



disponibili e identifica le azioni prioritarie per implementare il benessere all'interno del contesto scolastico. Benessere che in questo contesto non ha un'accezione limitata esclusivamente alla salute "sanitaria", ma è inteso in senso più ampio, come benessere complessivo di tutti coloro che fanno parte dell'ambiente scolastico: alunni, docenti, operatori e tutto il personale scolastico. Il profilo di salute della scuola diventa un essenziale strumento pedagogico, permettendo alla comunità educativa di esaminare, sperimentare, apprendere e suggerire cambiamenti benefici per la salute, sia a livello individuale che collettivo. Per tali scopi, il "Profilo di salute" è predisposto da un apposito Gruppo di Lavoro e presentato al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto, per la sua adozione. Il Profilo di Salute, come documento autonomo riconosciuto a livello regionale ed identificativo di ciascuna Istituzione scolastica aderente alla Rete, affiancherà il PTOF, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della scuola e sul sito della piattaforma <https://retespstoscana.it>.

Le Scuole della Rete si sono impegnate a:

- adottare un approccio globale alla Salute nel contesto scolastico basato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi trasversali che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo: studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc. così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste auspicabilmente si diffondano alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie);
- co-progettare congiuntamente fra scuole, con operatori sanitari e stakeholder progetti che promuovono salute rispondenti a criteri di buone pratiche; tali progetti devono essere sostenuti da evidenze scientifiche, interdisciplinari e intersettoriali, con obiettivi specifici chiari, individuando i bisogni e definendo le priorità legate al territorio, con un sistema adeguato di valutazione dei risultati raggiunti e di efficacia degli interventi;
- condividere buone pratiche raccomandate, esperienze territoriali e competenze formative;
- implementare, integrare e diffondere l'offerta formativa sui programmi/azioni/interventi di cui al documento regionale di pratiche raccomandate tenendo conto delle caratteristiche del profilo salute delle scuole;
- promuovere la formazione anche con l'uso di piattaforme E-Learning e la ricerca-azione come mezzo per arricchire lo sviluppo professionale degli insegnanti per la promozione della salute e del benessere psicosociale;
- comunicare le proprie azioni attraverso il WEB e materiali digitali e cartacei per diffondere la



conoscenza del modello delle scuole che promuovono salute;

□ collaborare ad azioni di monitoraggio e di valutazione di impatto dei processi di promozione alla salute adottati, anche mediante processi autovalutativi periodici, sulla base di modelli qualitativi e quantitativi condivisi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso base per docenti che si trovano ad insegnare ad alunni stranieri

nelle scuole italiane – e ultimamente sempre di più anche nei licei – si trovano alunni che si trovano in difficoltà a comunicare in Italiano o, soprattutto, ad utilizzare l'Italiano come lingua di studio. Senza per forza dover acquisire un'approfondita specializzazione in tale campo (che porti ad esempio ad una certificazione DITALS), il corso, a carattere prevalentemente pratico, si propone di dotare i docenti dei rudimenti sufficienti e necessari a svolgere un'azione didattica consapevole ed efficace anche nei confronti di tali alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sui DSA

Dati i numerosi cambiamenti avvenuti negli ultimi 10 anni e visto il fisiologico ricambio generazionale dei docenti nel nostro liceo, riemerge di nuovo l'esigenza di un corso formativo su tale importante tematica attraverso interventi di personale qualificato (psicologi, docenti di sostegno...)



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Didattica Orientativa

Alla luce del DM 63 del 5 aprile 2023, che ha istituito la figura del docente tutor e del docente orientatore, per fare generale chiarezza circa le caratteristiche e le finalità della didattica orientativa, di cui devono occuparsi tutti i docenti, sarebbe forse necessario un corso su tale tematica che fornisca al docente informazioni più complete.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in dotazione alla scuola acquisite con i finanziamenti del PNRR

Grazie ai finanziamenti del PNRR la scuola ha potuto dotarsi di strumenti tecnologici all'avanguardia di supporto all'azione didattica. Si rende necessario pertanto un corso di formazione per esplorare tutte le potenzialità che tali strumenti offrono

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Percorsi formativi di lingua finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese di livello equiparabile al B2/C1 e lingua spagnola di livello equiparabile al B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), in vista di un eventuale conseguimento di certificazione presso gli enti accreditati. I corsi verteranno sulle



quattro abilità (ascolto, lettura, scrittura e produzione orale) con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistico-comunicative al livello target del corso. Le metodologie utilizzate prevedono lezioni frontali e dialogate, group work, cooperative learning e didattica per scenari. Le lezioni prevederanno l'utilizzo di slides, video, fotocopie e materiale didattico autoprodotta, file multimediali ecc. e la condivisione del materiale utilizzato avverrà per mezzo della piattaforma Google Classroom.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti di materie non linguistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso annuale CLIL per discipline STEM

Il CLIL è un approccio ombrello, che prevede l'apprendimento di contenuti in una lingua straniera, attraverso un'ampia gamma di tecniche e strategie, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti del loro percorso di apprendimento. Il CLIL è particolarmente efficace nelle STEM (Science, Technologies, Engineering, Math), in quanto queste materie generalmente fanno uso di simulazioni, esperimenti e attività di laboratorio, che possono davvero rendere autentico e significativo l'uso del linguaggio per le attività CLIL. Il CLIL in Italia è citato come esempio di buona



pratica internazionale nella Raccomandazione del Consiglio per un approccio globale all'insegnamento e apprendimento delle lingue (2019). Sulla base dei riferimenti normativi, del background internazionale e dei principali quadri teorici della ricerca relativa al CLIL, il corso sarà finalizzato a promuovere l'uso di strategie e tecniche didattiche innovative per la progettazione, la realizzazione, la valutazione e autovalutazione di attività CLIL nella scuola secondaria di secondo grado, nelle discipline STEM, facendo ricorso alle TIC. Si favorirà un approccio laboratoriale e pratico, che miri alla sperimentazione di proposte operative, attraverso l'uso di tools digitali e multimediali, simulazioni immersive di esperimenti e altre attività STEM. Verranno prodotti materiali e dispense ad hoc per lo studio e l'autoapprendimento individuale che saranno messi a disposizione sulla piattaforma Google Classroom.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulle tematiche del benessere scolastico. Rete Sps

111111111111

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione per referenti "Scuole che promuovono salute"

Moduli formativi su Alimentazione e movimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola